



# CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

**DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 107 Del 28-03-23**

**Oggetto: L.R. 45/1998 - ATTUAZIONE DEL COMMA 5-BIS DELL'ART. 24 DEL D.L. n. 4/2022, PROROGA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AI SENSI DELL'ART. 4, PARAGRAFO 4 DEL REGOLAMENTO CE 137/2007- ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 19:20, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

---

<b>CIARAPICA FABRIZIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MORRESI CLAUDIO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CARASSAI ERMANNO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>GIRONACCI MANOLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>COGNIGNI GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CALDARONI FRANCESCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>BELLETTI ROBERTA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CAPPONI BARBARA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

---

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 1.

Assume la presidenza CIARAPICA FABRIZIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Morosi Sergio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Comunicazione Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	N	Soggetta a ratifica	N

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1<sup>^</sup> comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data: 28-03-2023

Il Responsabile dei servizi Finanziari  
Castellani Andrea


 Firmato

---

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1<sup>^</sup> comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 22-03-2023

Il Responsabile del servizio  
Castellani Andrea

 Firmato

---

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"" ""

VISTA e RICHIAMATA la principale normativa di riferimento:

- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;
- L.R. 24 dicembre 1998, n. 45 " Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche";
- L.R. 22 aprile 2013, n. 6 "Disposizioni urgenti in materia di Trasporto Pubblico Regionale e Locale";
- D.G.R. n. 1233 del 03 ottobre 2022 "L.R. 45/1998 - D.G.R. n. 973/2013 Programma triennale dei servizi del trasporto pubblico locale 2004-2006 e ss.mm.ii.- Incremento corrispettivi chilometrici dei servizi automobilistici di TPL urbano es extraurbano in relazione all'incremento generale dell'inflazione";
- D.G.R. n. 1749 del 19 dicembre 2022 "L.R. 45/1998 - Attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 del D.L. n. 4/2022, proroga dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 137/2007, atto di indirizzo".
- in particolare, l'art. 24 comma 5-bis del Decreto Legge 27 gennaio 2022 introdotto dalla Legge di conversione 28 marzo 2022 n. 25, che stabilisce: *"Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico - finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto art. 4, par. 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento.*

VISTA la nota invita per PEC dall'Assessore Goffredo Brandoni avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale, sostegno al settore e agli investimenti "con il quale il medesimo preannuncia la decisione assunta dalla Regione di prorogare l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano sino al 2026, ed al contempo invita le Amministrazioni locali competenti di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 24, comma 5-bis, del D.L. n. 4/2022.

CONSIDERATO che le argomentazioni sostenute dall'Assessore Brandoni alla base della comunicata proroga oltre che legittime, pertinenti, fondate e condivisibili, debbono considerarsi certamente del tutto traslabili e replicabili anche per il settore del TPL urbano, governato da costi, strumenti e prospettive strategiche di medio/lungo periodo in tutto e per tutto equiparabili a quello del TPL extraurbano.

VISTO che la Regione Marche con DGR 1749 del 19/12/2022 ha già provveduto per quanto di competenza a disporre la proroga del proprio contratto regionale di servizio di trasporto automobilistico extraurbano avvalendosi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022.

VISTO l'art. 5 della Legge Regionale 17 novembre 2014 n. 31, che modifica l'art. 7 della Legge Regionale 22 aprile 2013 n. 6 "Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico regionale e

locale", che nella nuova formulazione prevede "Al fine di garantire la continuità del servizio automobilistico di trasporto pubblico regionale e locale, i contratti di servizio in scadenza al 30 giugno 2013 sono prorogati fino alla stipulazione dei nuovi contratti di servizio ai sensi dell'art. 6".

VISTO il vigente contratto di Servizio del Trasporto Pubblico Locale rep. n. 4547/2017 stipulato con l'Atac Civitanova SpA, società in house del Comune di Civitanova Marche;

VISTA la richiesta dell'Atac Civitanova SpA, con sede legale a Civitanova Marche, in via del Casone, quale gestore del Trasporto Pubblico Locale del territorio comunale di Civitanova Marche, acquisita al protocollo generale dell'ente prot. n. 21327/2023, avente ad oggetto: "*richiesta di proroga del servizio TPL*", con la quale, viene richiesta la proroga del contratto di servizio del TPL, sulla base delle motivazioni ivi indicate, alcune delle quali vengono di seguito riportate, a motivazione della presente proposta di deliberazione:

- con il DDPF 795/2022 l'Atac Civitanova SpA è assegnataria di un contributo pari all'80% del costo sostenuto per l'acquisto di materiale rotabile, in sostituzione del vetusto maggiore di 15 anni. La restante parte dell'importo pari al 20% sarà cofinanziata con fondi propri;
- in ottemperanza al DGR 647/2022, è stato inviato il piano degli investimenti di bacino che prevede per il DM 81/2020 PSNMS, annualità 2024, un ulteriore contributo pari all'80% dell'importo sostenuto per l'acquisto di materiale rotabile, in sostituzione del vetusto maggiore di quindici anni e con classe di emissione euro 3, interessati dal divieto di circolazione da ottobre 2024. La restante parte dell'importo pari al 20% dovrà essere corrisposta in compartecipazione con fondi propri. A tal proposito la società ha già avviato le procedure di gara.
- con D.G.R. n. 352/2023 verranno assegnati ulteriori fondi residuali relativi al POR FESR 2014-2020 pari al 50% della spesa massima ammissibile, il 35% FEM con mutuo Artigiancassa ed il restante 15% con fondi propri. A tal proposito la società ha già avviato le procedure di gara per la fornitura di materiale rotabile in sostituzione del vetusto maggiore di 15 anni, e con classe di emissione euro 3;
- con DDPF 871/2021 la Regione Marche ha provveduto a determinare i fondi per il Progetto Sbem. La società sta provvedendo a fronteggiare un investimento a fronte di un contributo pari al 65,83% della spesa sostenuta. La restante parte pari al 34,17% è cofinanziata con fondi propri;
- in aggiunta la società Atac Civitanova SpA ha in forza trenta addetti al servizio di trasporto pubblico locale ed un parco mezzi di n. 27 unità;
- in caso di mancata proroga si avrebbe un alto e concreto rischio di non realizzare gli investimenti suesposti, finanziati con le risorse statali e regionali, attribuite nel caso di incertezza della durata del Contratto di servizio, durata richiesta anche dal sistema bancario per l'erogazione dei finanziamenti al Gestore, con conseguente probabilità di revoca delle risorse assegnate ed effetti gravissimi sulle possibilità di ammodernamento e potenziamento del sistema di trasporto pubblico nel territorio, sul raggiungimento dei target di sostenibilità ambientale, sui livelli occupazionali e sugli obiettivi di crescita economica e sociale.

PERTANTO valutato che:

- sussiste l'interesse pubblico a garantire la regolare e integrale esecuzione dei progetti di investimento già programmati dalla società a valere sulle fonti di finanziamento sopra rammentate, investimenti e fonti che l'Ente, in qualità di socio, ha il dovere di salvaguardare;
- è interesse di tutti scongiurare il rischio di non realizzare gli investimenti suesposti, finanziati con le risorse statali e regionali, dando la certezza della durata contrattuale.

- l'impresa esercente il servizio di trasporto pubblico locale ha manifestato un diffuso e concreto interesse a rafforzare il piano di investimenti in corso di definizione rappresentando un'ampia disponibilità ad assumere il ruolo di soggetti attuatori degli investimenti in questione e anche ad accelerarne la realizzazione e rafforzarne la portata cofinanziandoli con risorse proprie, laddove l'Amministrazione competente possa avvalersi della facoltà prevista dall'art. 24, comma 5-bis, del D.L. n. 4/2022 e s.m.i..

- la società del servizio di trasporto pubblico locale urbano ha già dato piena prova del grande impegno al cofinanziamento con risorse proprie e ordini e/o forniture di autobus già effettuati.

- è anche nell'interesse della Regione Marche e del Comune, evitare le eventuali decurtazioni nella ripartizione delle risorse del fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del Trasporto Pubblico Locale. Tale considerazione anche perché l'Ente Affidante deve provvedere alla compensazione degli oneri di servizio pubblico come da Regolamento Europeo 1370/2007.

VISTA la comunicazione della Regione Marche prot. 1565020 del 21/12/2022, acquisita in pari data al protocollo generale dell'ente al n.80289, ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale, sostegno al settore e agli investimenti –DGR 1749 del 19/12/2022 –approvazione atto di indirizzo", di trasmissione della deliberazione di Giunta Regionale n.1749 del 19/12/2022 avente ad oggetto: "*L.R. 451998 –Attuazione del comma 5-bis dell'art.24 del D.L. n.4/2022, proroga dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art.4 paragrafo 4 del Regolamento CE 137/2007-,atto di indirizzo-*", con la quale la Regione Marche ha fornito indirizzo ai Comuni al fine di disporre la proroga dei contratti regionali di servizio del trasporto pubblico locale;

VALUTATO che il Gestore del servizio di trasporto pubblico locale urbano ha già messo in servizio sull'urbano di questo Comune, e si appresta a farlo ulteriormente, nuovi autobus con nuove tecnologie a bordo fornendo beni di entità significativa con ammortamento che va oltre l'anno 2026 e, quindi, effettuando significativi investimenti rivolti alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto di passeggeri, così come previsto dalle norme citate che consentono la proroga;

RITENUTO opportuno, rimarcando e facendo nostro, l'indirizzo strategico promosso dall'Assessore Brandoni "anche agli Enti Locali competenti di valutare l'adozione delle opportune determinazioni per disporre le proroghe in argomento", di provvedere all'adozione di un atto di Giunta, che faccia propria la volontà di prorogare l'affidamento del servizio di TPL urbano in essere in questo Comune.

### **si propone quanto segue:**

1. Di avvalersi della facoltà di cui all'art. 92, comma 4-ter del D.L. n. 18/20 convertito dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, relativo alla proroga degli affidamenti in atto fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza COVID-19, ovvero il 31 marzo 2023;
2. Di condividere le finalità espresse dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, ovvero di sostenere gli operatori del TPL in risposta ai periodi emergenziali, nazionali e locali degli ultimi anni, aderendo alle opportunità formulate dall'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, circa la possibilità di prorogare le concessioni di servizio in atto a fronte dell'impegno di effettuare significativi investimenti da parte degli operatori;
3. Di disporre la proroga del contratto di servizio di trasporto urbano, avvalendosi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, dalla data

di scadenza degli stessi fino al termine massimo consentito dal citato art. 24; detto termine, in ogni caso, non può superare il 31/12/2026.

"" ""

## **LA GIUNTA**

Esaminato il documento istruttorio e ritenuto di condividerne le motivazioni;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. Di avvalersi della facoltà di cui all'art. 92, comma 4-ter del D.L. n. 18/20 convertito dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, relativo alla proroga degli affidamenti in atto fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza COVID-19, ovvero il 31 marzo 2023;
2. Di condividere le finalità espresse dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, ovvero di sostenere gli operatori del TPL in risposta ai periodi emergenziali, nazionali e locali degli ultimi anni, aderendo alle opportunità formulate dall'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, circa la possibilità di prorogare le concessioni di servizio in atto a fronte dell'impegno di effettuare significativi investimenti da parte degli operatori;
3. Di disporre la proroga del contratto di servizio di trasporto urbano, avvalendosi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, dalla data di scadenza degli stessi fino al termine massimo consentito dal citato art. 24; detto termine, in ogni caso, non può superare il 31/12/2026.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Generale  
Morosi Sergio

Il Presidente  
CIARAPICA FABRIZIO

---

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno 31-03-23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 31-03-23

Segretario Generale  
Morosi Sergio

---

---

#### CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li \_\_\_\_\_

Segretario Generale  
Morosi Sergio